



COMUNICATO STAMPA

PRONTO IL PRIMO RESOCONTO DELLA POLIZIA DI PROSSIMITA'

La Polizia Municipale ha presentato un resoconto dettagliato dell'attività svolta dalla Polizia di Prossimità nel periodo compreso tra il 3 giugno ed il 24 agosto.

Si evince dalla documentazione che sono state attuate 35 giornate di servizio per un totale di 150 presenze così suddivise: 18 a Leca e Bastia; 16 nel centro storico, nella zona di Pontelungo, Via Dalmazia, Lusingano e San Fedele e 10 nelle località di San Giorgio, Campochiesa, Salea, Vadino e zona mare.

Le segnalazioni raccolte dagli operatori sono state 150 per la maggior parte riguardanti casi di irregolarità del manto stradale, problemi di viabilità e pulizia.

Le segnalazioni sulle quali si è registrato un intervento positivo risultano essere 105 (65% del totale).

Il Comandante Noè interviene per chiarire il ruolo dei vigili di quartiere: “La polizia di prossimità si ispira all'esigenza di avvicinare sempre di più la polizia ai cittadini in un'ottica di collaborazione e prevenzione. La filosofia sottesa a questo modello di sicurezza è il continuo ed immediato adattamento delle procedure operative alle realtà sociali presenti sul territorio, onde garantire al cittadino adeguate forme di comunicazione e collaborazione così da coinvolgerlo nel processo di *produzione della sicurezza*. Devo inoltre rilevare che il grado di efficacia e il successo del servizio di polizia di prossimità è soprattutto il frutto di una sinergia positiva del Corpo della Polizia Municipale con le altre forze dell'Ordine, per ciò che attiene alla sicurezza e alla criminalità, e con gli uffici comunali per ciò che attiene gli interventi tecnici sul territorio (illuminazione pubblica, ambiente, servizi tecnici, ripristino buche etc...)

Il Sindaco, soddisfatto per i primi risultati ottenuti, dichiara “La polizia di prossimità incarna il concetto di una «sicurezza partecipata»: un'efficace opera di prevenzione necessita del concorso fattivo di tutti i soggetti - pubblici e privati - che con il loro intervento possono rendere più efficace il lavoro delle forze di polizia. Questo sistema di prevenzione e controllo può rappresentare il primo passo per la realizzazione della polizia «di comunità», intesa come la reale collaborazione di tutte le istituzioni responsabili di qualche aspetto della sicurezza sociale”.